ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 106

**ORIGINALE**

Oggetto: Liquidazione TASI I^ rata di acconto anno d'imposta 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di giugno in Palermo,

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Visto il Decreto Assessoriale n. 70/GAB del 20.02.2018 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell'Etna l'Ing. Salvatore Ragusa;

Visto il D. A. n. 126/GAB del 5/04/2016 con il quale è stata nominata Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 24.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Visto l'articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – recante la legge di stabilità regionale 2018, pubblicata sulla G.U.R.S., Parte I, n. 21 del 11/5/2018 – che prevede l'abrogazione dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, che aveva istituito la Tesoreria Unica Regionale (T.U.R.);

Vista la circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 11 del 25 maggio 2018 ad oggetto "Articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Abrogazione della tesoreria unica regionale (T.U.R.)" ;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Vista il comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Considerato che il comma 675 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del DL 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 214 del 22/12/2011;

Tenuto conto che il comma 676 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto il comma 677 della legge 27 dicembre n. 147 che prevede la misura massima dell'aliquota del 2,50 per mille per il 2014;

Tenuto conto che nel patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati acquisiti immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco, zone B e C interessati alle procedure previsti dall'art. 7, comma 5, della legge 47/85 e ss. mm. ii. e art. 14 L.R. 17/94;

Richiamata la nota dell'UOC 3, prot. n. 80/U.T. del 30.05.2012, relativa agli immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente, censiti alcuni al catasto terreni ed altri al catasto fabbricati dei comuni di Adrano, e Bronte, con l'attribuzione della relativa rendita, e per i quali, in considerazione del titolo di proprietà si deve procedere al pagamento dell'imposta municipale propria;

Vista la nota prot. n. 1388 del 15.3.2016 a firma del direttore reggente pro-tempore ing. Santi Trovato ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, l. 28.2.1985 ed art. 14 L.R. 17/1994 e ss. mm.ii. immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco;

Vista la relazione, trasmessa alla presidente di questo Ente Parco, prot. n. 3501 del 7 luglio 2016 ad oggetto "Relazione sull'abusivismo edilizio all'interno del territorio del Parco dell'Etna luglio 2016" della UOBC3 fatta propria da questa Direzione;

Considerato che è necessario procedere all'aggiornamento catastale ai fini della non assoggettabilità delle imposte dovute;

Visto il proprio provvedimento n. 168 del 4 novembre 2016 ad oggetto "Affidamento incarico professionale per operazioni catastali. Short list 2016" a seguito del quale si è proceduto agli aggiornamenti catastali relativi agli immobili "Case Bevacqua" in Piedimonte Etneo, "Case Caldarera" in Randazzo e "Ex Palmento dei Benedettini " in Nicolosi, oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, con relativo aggiornamento della rendita catastale;

Tenuto conto che a seguito di avviso di accertamento catastale dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale del Territorio di Catania n. CT0277926/2017, notificato a questo Ente in data 11.01.2018, la rendita di Case Caldarera è stata rideterminata;

Visto l'art. 4 comma 12 del D.L. n. 66/2014 convertito con modifiche nella legge n. 89/2014 con il quale vengono stabilite le scadenze delle rate della TASI in riferimento all'adozione delle delibere di approvazione delle aliquote da parte dei comuni;

Viste le delibere dei consigli comunali dei comuni dove sono ubicati gli immobili di proprietà dell'Ente su cui pagare la TASI, con le quali sono state determinate le aliquote d'imposta di seguito riportati:

- Adrano
- Biancavilla
- Bronte
- Milo
- Nicolosi
- Ragalna
- Zafferana Etnea
- Randazzo
- Piedimonte Eteno

Tenuto conto che questo Ente è soggetto passivo dell'imposta in quanto possessore e detentore di immobili di proprietà;

Considerato che i comuni di Bronte, Adrano e Piedimonte Etneo hanno previsto l'azzeramento dell'aliquota d'imposta per categorie di immobili tra i quali rientrano quelli di proprietà dell'Ente e pertanto non è dovuto acconto d'imposta sugli immobili abusivi acquisiti al patrimonio dell'ente;

Considerato che l'ufficio finanziario ha proceduto alla verifica degli immobili intestati all'Ente Parco dell'Etna alla data del 22 maggio 2018 sul sito dell'Agenzia delle Entrate, procedura Sister;

Visti gli allegati relativi ai conteggi dell'imposta dovuta per l'anno 2018, 1^ rata di acconto, distinta per Comuni e cespiti, per un importo complessivo di € 3.519,00 sugli immobili di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Case Caldarera – Comune di Randazzo

Considerato il carattere d'urgenza del presente provvedimento in considerazione della obbligatorietà della spesa derivante da imposizione di legge con scadenza improrogabile del 16 giugno p.v.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

Prendere atto del carattere d'urgenza del presente provvedimento in considerazione della obbligatorietà della spesa derivante da imposizione di legge con scadenza improrogabile del 16 giugno p.v.

Prendere atto degli allegati relativi ai conteggi dell'imposta dovuta per l'anno 2018 1^ rata di acconto, distinta per Comuni e cespiti, per un importo complessivo di € 3.519,00 sugli immobili di seguito indicati, si procederà al saldo con la rata di dicembre:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente

Impegnare la somma complessiva di euro 3.519,00, per la 1^ rata di acconto 2018, sul cap.60201.3 "Imposte e Tasse: TASI" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2018/2020;

Procedere al versamento delle somme dovute per la TASI relative alla 1^ rata di acconto per l'anno 2018 pari ad € 3.519,00 come di seguito indicato, entro la scadenza del 16 giugno c.a.:

| | |
|---|---|
| - Comune di Zafferana Etnea | € 262,00 |
| - Comune di Ragalna | € 2.181,00 |
| - Comune di Milo | € 61,00 |
| - Comune di Nicolosi | € 916,00 |
| - Comune di Biancavilla | € 10,00 |
| - Comune di Randazzo | € 89,00 |

Procedere con successivo provvedimento all'impegno relativamente alla TASI per la rata di saldo anno 2018.

Il Direttore Reggente
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Si registra l'impegno di spesa n. 226 di € 3.519,00 risultante dal presente provvedimento al cap. 60201.3 "Imposte e Tasse: tasi" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2018/2020.

Nicolosi lì, 11.06.2018

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa M. G. Torrisi )

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____ e per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE

_____